

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore rapporti con il Terzo Settore,
supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: D.G.R. n. 6-1770 del 3.11.2025

D.D. n. 1494

Progetto esecutivo per la realizzazione di un nuovo Centro Antiviolenza/di nuovi sportelli collegati ai centri già esistenti.

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	Marina Airasca
In qualità di legale rappresentante di (specificare denominazione ed indirizzo dell'Ente/Organizzazione richiedente)	Residenza del legale rappresentante: Via Giovanni XXIII, 72 – 10064 Pinerolo (TO) Indirizzo e sede legale dell'Ente: Stradale Fenestrelle, 1 – 10064 Pinerolo (TO)
Indirizzo dell'Ente/Organizzazione richiedente	94579470017
Codice fiscale dell'Ente/Organizzazione richiedente	SvoltaDonna ODV Centro Antiviolenza Stradale Fenestrelle, 1 – 10064 Pinerolo (TO)

Con riferimento alla manifestazione di interesse dichiarata ammissibile dalla Regione Piemonte con provvedimento n. 1494 del 04/11/2025 per la realizzazione di:
(barrare la casella di interesse):

- A. creazione di un nuovo Centro Antiviolenza
- B. qualificazione quale nuovo Centro Antiviolenza di uno sportello esistente e collegato al centro Antiviolenza esistente e iscritto all'albo regionale ...
- C.1. creazione di uno nuovo sportello collegato al Centro Antiviolenza esistente e iscritto all'albo regionale ...

X C.2. creazione di due nuovi sportelli collegati al Centro Antiviolenza esistente e iscritto all'albo regionale ...

PRESENTA PROGETTO OPERATIVO

per poter accedere all'erogazione dei contributi indicati all'oggetto, assegnati con D.D. n. 1494 del 04/11/2025, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. che:

l'IVA da applicarsi alle spese di cui alla presente istanza è un costo (barrare la casella di riferimento):

- detraibile
- X** non detraibile

- le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- di partecipare con un cofinanziamento - dell'Ente proponente o di altri Partner aderenti - minimo obbligatorio del 20% del costo complessivo.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

Pinerolo, li 11/02/2026



(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA

1. progetto esecutivo, compilato sulla base del presente modello;
2. modello di scheda informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato 4) dell'avviso, compilata ed anch'essa firmata dal legale rappresentante;
3. modulo per dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000. Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'Allegato 5 (con esclusione delle Amministrazioni pubbliche locali)

4. copia del documento di identità del legale rappresentante dell'Ente/organizzazione.

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: (barrare la casella interessata)

A. Ente titolare del Centro Antiviolenza già operante ed iscritto all'albo regionale
(specificare denominazione e comune sede del centro, nonché anno di iscrizione all'albo regionale)

SVOLTADONNA ODV CENTRO ANTIVIOLENZA

Sede in Stradale Fenestrelle, 1 – 10064 Pinerolo (TO)

CAV iscritto all'Albo Regionale dal 14/09/2022 con numero iscrizione 7/A

Oppure, per la sola creazione di nuovi Centri Antiviolenza:

B. Ente/organizzazione NON titolare di Centro Antiviolenza già operante ed iscritto all'albo regionale:

- Comune, singolo o associato;
- Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- Organizzazione di volontariato iscritta al RUNTS;
- Associazione di promozione sociale iscritta al RUNTS;
- Cooperativa sociale iscritta all'apposito albo regionale o iscritta al RUNTS;
- Organizzazione iscritta al registro delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate

1.2. Referente dell'intervento

Nome e cognome	Federica Crea
Ente/Organizzazione di appartenenza	SvoltaDonna ODV Centro Antiviolenza
Numero di telefono di reperibilità	
Indirizzo di posta elettronica ordinaria	f.crea@svoltadonnaodv.com federica.crea@gmail.com

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(max 2 pagine/ 10.000 caratteri)

Nella descrizione, specificare i seguenti punti:

-Breve descrizione della modalità di attivazione del nuovo Centro, oppure di qualificazione dello sportello esistente in nuovo Centro, oppure di attivazione di uno/due nuovi sportelli collegati al centro già esistente;

-organizzazione del servizio (compresa l'ipotesi dei giorni ed orari di apertura su base settimanale);

-inserimento del progetto nella rete territoriale del Centro Antiviolenza già esistente oppure della nuova rete da attivarsi attraverso il coinvolgimento degli altri soggetti istituzionali e del privato sociale ed il potenziamento di modalità di raccordo con i servizi socio-sanitari e del privato sociale del territorio di riferimento;

-qualità dell'accoglienza e coerenza delle attività e degli interventi alla Luce della normativa vigente e dell'Intesa n. 146/CU del 2022 (presenza di personale qualificato, interventi assicurati dal nuovo Centro Antiviolenza/dai nuovi sportelli);

-sostenibilità economica nel tempo, in termini di mantenimento del nuovo Centro/dei nuovi sportelli nel medio-lungo periodo.

Il Centro Antiviolenza SvoltaDonna ODV è iscritto all'albo regionale dei Centri Antiviolenza della Regione Piemonte, appartiene alla rete nazionale D.i.Re (Donne in Rete contro la violenza) e al CCVD (Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne) dell'area metropolitana di Torino, e opera a sostegno delle donne che subiscono violenza e dei/lle loro figli/e minori, attraverso la promozione di percorsi personalizzati di riconoscimento, consapevolizzazione e uscita dalla violenza, compresa l'accoglienza in emergenza.

La sede legale e operativa dell'Associazione si trova a Pinerolo, ma il territorio di competenza del Centro Antiviolenza è vasto e garantisce la copertura del servizio nelle zone pedemontane della Val Chisone, Val Germanasca, Val Noce e Val Pellice, nei Comuni di Orbassano e Rivoli, e nell'area metropolitana di Torino nel suo complesso.

A luglio 2025 SvoltaDonna ha attivato uno sportello antiviolenza presso la RSA Bosco della Stella di Rivoli, grazie alla collaborazione con una rete di attori, tra cui l'ASL TO3, l'Amministrazione Comunale di Rivoli e D.i.Re – Donne in Rete contro la violenza.

In rispondenza al presente bando, SvoltaDonna ha intenzione di attivare due nuovi sportelli antiviolenza, uno ubicato a Torre Pellice (TO), l'altro a Perosa Argentina (TO).

La scelta di collocare degli sportelli su questi territori non è affatto casuale: i due Comuni sono importanti centri di riferimento della Val Pellice e della Val Chisone, zone pedemontane più periferiche, isolate e meno servite rispetto a Pinerolo o alle realtà urbane della cintura di Torino. In queste valli, infatti, non esiste alcun servizio assimilabile a quello erogato dal nostro Centro Antiviolenza e il territorio – tanto in Val Pellice quanto in Val Chisone – è ricco di frazioni e borgate scarsamente collegate con i principali comuni della zona.

Da un'indagine condotta internamente al nostro CAV è emerso che circa un terzo delle donne in carico a SvoltaDonna proviene proprio da queste valli e buona parte di loro ha difficoltà a raggiungere la sede di Pinerolo. Le donne che si rivolgono al nostro Centro Antiviolenza spesso non sono automunite – anzi, talvolta non hanno nemmeno la patente – e il solo modo che hanno per spostarsi è affidarsi ai mezzi pubblici, le cui corse, però, sono limitate a un paio di volte al giorno e interessano solo le principali direttrici di valle. Questo rende assai difficile per le donne non automunite e residenti nelle borgate/frazioni raggiungere il nostro e qualunque altro Centro Antiviolenza.

Per la buona riuscita di questa progettualità SvoltaDonna ha voluto coinvolgere istituzioni, enti e altre realtà del tessuto associativo locale, al fine di valorizzare la Rete presente sul territorio. In particolare, sono stati coinvolti i Comuni di Torre Pellice e Perosa Argentina, l'Unione Montana del Pinerolese, l'Unione Montana delle Valli Chisone e Germanasca, l'ASL To3, il CISS e la Diaconia Valdese (di cui alleghiamo le lettere di adesione).

Torre Pellice e Perosa Argentina sono Comuni con una bassa densità abitativa e non è insolito che i cittadini si conoscano fra loro. La maggior parte dei servizi, inoltre, è prevalentemente erogata nei centri cittadini. I due nuovi sportelli sorgeranno in locali individuati di intesa con le amministrazioni comunali coinvolte, in modo da garantire la riservatezza e l'anonimato di cui beneficiano tutte le donne che supportiamo presso il CAV di Pinerolo e lo sportello di Rivoli; in questo modo, la donna che avesse necessità di rivolgersi a SvoltaDonna non dovrebbe preoccuparsi dello stigma o di essere riconosciuta.

I due sportelli funzioneranno come estensione del Centro Antiviolenza e offriranno gli stessi servizi. A questo scopo, per agevolare negli spostamenti le donne già in carico e per efficientare il lavoro nella sede di Pinerolo, SvoltaDonna inviterà le donne residenti nelle valli a portare avanti i propri percorsi di uscita dalla violenza direttamente nei due nuovi sportelli.

Gli sportelli avranno accesso libero e gratuito, cosicché le donne interessate possano accedervi senza bisogno di prenotare, nei giorni e negli orari indicati. Presso gli sportelli di Torre Pellice e Perosa Argentina le donne potranno beneficiare di un primo ascolto, al quale potrà seguire, qualora fossero interessate, una regolare presa in carico da parte dell'operatrice antiviolenza. In queste sedi, inoltre, si potranno avviare tutti i percorsi previsti all'interno della sede pinerolese, tra i quali il percorso operatrice, il percorso psicologico e la consulenza legale.

Il budget del progetto considera a un periodo di attività di 10 mesi, da marzo a dicembre 2026. Gli sportelli verranno inizialmente avviati garantendo tre ore di apertura, che verranno aumentate coerentemente con le richieste del territorio e la redistribuzione delle donne già in carico presso la sede di Pinerolo.

Per l'apertura di due nuovi sportelli si renderà necessaria l'assunzione di una nuova operatrice antiviolenza, che si sposterà utilizzando l'auto di servizio; qualora quest'ultima non fosse disponibile, prevediamo anche il costo per il rimborso degli spostamenti. I percorsi psicologici verranno gestiti dalle psicologhe e psicoterapeute (libere professioniste) che già collaborano con Svoltadonna. In aggiunta al personale appena menzionato, è previsto il lavoro di una progettista che coordini, monitori e rendiconti il progetto, unitamente a quello di una responsabile della comunicazione e delle pubbliche relazioni; a questo scopo, coinvolgeremo anche una grafica professionista per la realizzazione di alcuni materiali informativi.

Per garantire un servizio efficiente, prevediamo di destinare una somma del budget alla formazione del personale (dipendente, volontario e/o in P. IVA).

Inoltre, intendiamo avvalerci di consulenti *ad hoc* per la parte di mediazione linguistica e di sostegno psicologico in lingua, anche nell'ottica di valorizzare il lavoro della Rete e, in particolare, il partenariato con la Diaconia Valdese, da sempre impegnata nell'accoglienza dei migranti nelle valli in cui attiveremo i due sportelli. L'esperienza di e con Diaconia ci insegna che molte donne migranti sono spesso coinvolte in dinamiche di violenza assai complesse, ma che risultano di difficile comprensione a causa del divario linguistico-culturale con le operatrici e/o psicologhe del nostro CAV.

Per ogni sportello verranno acquistati:

1. **Attrezzature:** 1 pc, 1 mouse, 1 borsa porta-pc, 1 smartphone (con cover e vetro protettivo), 1 stampante, 1 distruggi-documenti, 2/3 prese di corrente multipla (ciabatta), 1 cassetta di pronto soccorso.
2. **Materiali di consumo:**
Cancelleria: bloc notes grandi (10 pz), bloc notes piccoli (10 pz), calcolatrici (2 pz), colla (10 pz), correttori (10 pz), dispenser per scotch (2 pz), divisori (5 pz), evidenziatori (3 scatole), fermagli/clips (5 scatole), forbici (2 pz), gomme (3 scatole), krystal trasparenti (5 scatole), matite (3 scatole), pennarelli grandi (3 scatole), pennarelli piccoli (3 scatole), penne blu (2 scatole), penne nere (2 scatole), penne rosse (2 scatole), perforatrici (2 pz), pinzatrici (2 pz), portadocumenti (2 pz), portapenne metallico (2 pz), post-it grandi (5 pz), post-it medi (5 pz), post-it piccoli (5 pz), puntine per pinzatrici (5 scatole), quaderni (10 pz), quaderni ad anelli (5 pz), raccoglitori/faldoni (10 pz), righelli (3 pz), risme (20 pz), salvabuchi (3 scatole), scotch (4 scatole), temperini (6 pz), toner (3 pz)
Materiale informativo/educativo: volantini con contatti e aperture sportelli (1000 pz), volantini Centro Antiviolenza (1000 pz), infografiche educative (es. "Piramide della violenza", "Spirale della violenza", ecc.) (1000 pz), roll-up (2 pz).
3. **Altri costi previsti:** consulenze professionali (es. mediazione culturale, supporto psicologico in lingua); arredi (1 scrivania, 1 sedia da ufficio, 2/3 sedie fisse, 2 poltroncine, 1 armadio per l'archiviazione cartacea, 1 cassettera/classificatore, 1 tavolino, 1 area bimbi – tavolino con seggioline); carburante per auto di servizio e/o

rimborso spostamenti; assicurazione auto; assistenza/manutenzione informatica; acquisto software specifici (es. pacchetto Office).

Gli sportelli sorgono all'interno di spazi di proprietà comunale, messi a disposizione in forma gratuita; SvoltaDonna li utilizzerà a titolo non esclusivo e in condivisione con altre associazioni del territorio. Le utenze (acqua, luce, riscaldamento, Internet) saranno a carico delle amministrazioni; SvoltaDonna invece si farà carico della riqualificazione degli spazi (es. tinteggiatura locali, ecc.) e delle utenze telefoniche.

Lo sportello di Perosa Argentina sarà aperto il lunedì; lo sportello di Torre Pellice sarà aperto il venerdì. In entrambi gli sportelli, sarà garantito – dalle h. 9.30 alle h. 12.30 – l'accesso libero e gratuito per la richiesta informazioni, il primo ascolto e la presa in carico. Gli appuntamenti per il percorso operatrice, il percorso psicologico o la consulenza legale verranno invece programmati di volta in volta in base alle disponibilità delle utenti e delle professioniste, verosimilmente nella fascia oraria h. 9.00-14.00 (sia a Torre Pellice sia a Perosa Argentina). Per entrambi gli sportelli pertanto prevediamo un'operatività (frontale e back office) pari a 5 ore.

SEZIONE 3. COSTI PREVISTI

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento di SvoltaDonna B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
a) Spese di personale interno/rimborso spese per i volontari ed eventuali collaborazioni esterne rilevanti sul progetto: massimo 40% - Operatrice antiviolenza (1000 h) - Psicologhe (200 h) - Addetta coordinamento, monitoraggio e rendicontazione (100 h)	€ 16.960,00	€ 11.040,00	€ 28.000,00
b) Spese per attrezzature e materiali di consumo direttamente connessi al progetto: massimo 30% - 2 pc - 2 mouse - 2 borse porta-pc - 2 smartphone (con cover e vetro protettivo) - 2 stampanti	€ 6.540,00	€ 0,00	€ 6.540,00

- 2 distruggi-documenti - 4 prese elettriche multiple (ciabatte) - cancelleria (per 2 sportelli) - toner (per 2 sportelli) - 2 cassette di pronto soccorso - stampe materiale informativo e divulgativo (per 2 sportelli)			
c) Spese per attività di comunicazione e/o diffusione del progetto e dei suoi esiti: massimo 5% - Addetta ufficio stampa, social e pubbliche relazioni (75 h) - Grafica per realizzazione di volantino sportelli	€ 2.000,00	0,00	€ 2.000,00
d) Spese per attività di formazione per le operatrici e le volontarie: massimo 10% - Corsi di formazione (es. corso operatrice)	€ 2.500,00	€ 0,00	€ 2.500,00
e) Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte): massimo 15% - Verniciatura/ricondizionamento/manutenzioni/pulizia locali - Utenze telefoniche	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 4.000,00
f) Altre spese specifiche direttamente connesse all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato (in caso di mancato raggiungimento delle percentuali massime previste dalle altre voci di spesa) - Consulenze professionali (es. mediazione culturale, supporto	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00

psicologico in lingua, ,ecc.) - Arredi (per 2 sportelli) - Carburante auto di servizio e/o rimborsi chilometrici per personale addetto agli sportelli - Assicurazione auto di servizio - Supporto/manutenzione informatica per installazioni e configurazioni attrezzatura - Pacchetto Office (per 2 pc)			
TOTALI	€ 42.000,00 (80%)	€ 11.040,00 (20,81%)	€ 53.040,00
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 20%	Costo totale del Progetto

Spese non ammissibili:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- spese di catering per buffet e coffee break esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.

Non saranno ritenuti ammissibili eventuali voci di spesa di cui ai punti sopra indicati prive degli elementi descritti di seguito:

1) Per le voci di spesa di cui al punto b) Spese per attrezzature e materiali di consumo

È necessario in fase di presentazione dell'istanza descrivere le attrezzature e il materiale di consumo direttamente connessi all'attuazione dell'intervento che è necessario acquistare.

È necessario inoltre specificare il costo unitario di ogni attrezzatura e il costo complessivo per ciascuna delle diverse tipologie di materiali di consumo previsti.

2) Per le voci di spesa di cui al punto c) Spese per attività di comunicazione

È necessario in fase di presentazione dell'istanza fornire una descrizione chiara delle attività di comunicazione previste nel progetto esplicitando le modalità di diffusione dell'iniziativa tramite media tradizionali e digitali quali:

- Materiali promozionali: Specificare quali materiali saranno utilizzati per promuovere il progetto, come flyer, brochure, video, ecc.
- Eventi o campagne di sensibilizzazione: Indicare eventuali iniziative rivolte alla cittadinanza, con un'attenzione particolare alla popolazione femminile e/o ad altri target di riferimento;

3) Per le voci di spesa di cui al punto f) Altre spese direttamente connesse all'attuazione dell'intervento

È necessario descrivere in modo preciso le spese incluse in questa categoria, indicando chiaramente a quali costi si fa riferimento. Le spese devono essere strettamente correlate a costi operativi direttamente legati all'attuazione del progetto e coerenti con le attività progettuali previste, al fine di garantire una piena compatibilità con gli obiettivi e le azioni del progetto.